

Confindustria. Investimenti e rischi finanziari in un convegno del Gruppo Giovani imprenditori

Strategia, l'arte dei manager

**Filippi: «È necessario confrontarsi fra i rischi e le opportunità»
Non basta più «fare bene» ma bisogna saper gestire molte variabili**

Vicenza. «Globalizzazione e innovazione sono aspetti con i quali un'impresa deve confrontarsi ogni giorno. Qualsiasi azienda deve essere gestita con una visione che guardi al medio-lungo termine e diventa dunque fondamentale poter contare su un piano strategico mirato, che esamini rischi e opportunità. Oggi non c'è più spazio per l'improvvisazione. La forza di una buona strategia è fatta anche di buoni investimenti, perché un'azienda che non investe è destinata a morire. Gli aspetti finanziari e organizzativi avranno un peso sempre maggiore per gli imprenditori, diventa quindi importante gestire i rischi finanziari in relazione agli scenari strategici».

Con queste parole Giuseppe Filippi, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Vicenza ha aperto il seminario sul tema "Pianificazione e gestione strategica d'impresa. Co-



L'incontro ha offerto un contributo alla diffusione della cultura della gestione strategica d'impresa e della conoscenza degli strumenti quantitativi di gestione del rischio collegati agli scenari strategici.

«La pianificazione strategica - ha aggiunto Katia Da Ros, l'imprenditrice veneta che dirige la rivista "Qualeimpresa" e che ha moderato l'incontro - è

un tema per certi versi non immediato, non legato al prodotto, ma diventa sempre più importante nel fare impresa di oggi, perché non basta più fare bene, ma bisogna saper controllare e gestire un numero molto elevato di variabili».

Il tema del seminario è stato sviluppato dal punto di vista tecnico da due esperti di pianificazione e strategie d'impresa: An-

drea Stefani, senior partner della società di consulenza Espeira, e Giorgio Pajola, direttore generale di Calipso. Entrambi hanno approfondito le azioni da attuare per realizzare un'efficace e vincente strategia di impresa, capace di guardare al lungo periodo, di quantificare il rischio finanziario legato a un piano strategico.

«La strategia definisce l'identità dell'impresa evidenziando che cosa essa fa o vuole fare, perché e come lo fa - hanno osservato i relatori - e gli elementi che compongono una strategia sono l'insieme chiaro di obiettivi al lungo termine, l'ambito di azione (prodotti, mercati, aree di attività, la chiarezza sul vantaggio competitivo da raggiungere e mantenere, la presentazione di una logica di fondo in un rapporto tra punti di forza interni e opportunità esterne».

Nella foto, il presidente del Gruppo di Confindustria Giuseppe Filippi durante l'intervento al convegno.